

Circolare n. 2 del 01/02/2022

Ai gentili clienti

LEGGE DI BILANCIO 2022

Approvazione definitiva del 30/12/2021 Gazzetta Ufficiale n. 234 entrata in vigore dal 01/01/2022

Superbonus 110%

Detrazione in 4 annualità e non più in cinque come era previsto nel 2020-2021.

Il che significa che dal 2022 su una spesa di € 100.000,00 il beneficiario, che non chiede lo sconto in fattura o la cessione del credito, dovrà avere una capienza fiscale di 25.000,00 e non più di € 20.000,00.

Questa modifica, per chi non ha la capienza fiscale, renderà ancora più conveniente il ricorso alla cessione del credito o allo sconto in fattura.

Il nuovo calendario del Superbonus 110% sarà il seguente:

- Fino al 31/12/2025, si potranno effettuare interventi ad opera dei condomini, persone fisiche proprietarie (o comproprietarie o in possesso di valido titolo di godimento) di edifici composti fino a 4 unità immobiliari e da Onlus, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, compresi gli interventi effettuati dalle persone fisiche sulle singole proprietà immobiliari all'interno dello stesso condominio o dello stesso edificio interamente posseduto. Come previsto dalle modifiche introdotte dal governo la percentuale di detrazione sarà pari al 110% fino al 31/12/2023, poi scenderà al 70% dal 01/01/2024 e fino al 31/12/2024 ed ancora al 65% dal 01/01/2025 fino al 31/12/2025.
- Fino al 31/12/2023, per gli interventi sulle singole unità immobiliari all'interno dello stesso edificio e dalle cooperative a proprietà indivisa.

- Fino al 31/12/2022 per gli interventi fatti dalle persone fisiche su unità immobiliari, a condizione che al 30/06/2022 si sia completato e pagato il 30% dei lavori. Per questa categoria sono state rimosse le condizioni previste dal governo, ovvero che alla data del 30/09/2021 risultasse effettuata la CILAS, ovvero per gli interventi comportanti demolizione e ricostruzione degli edifici, ovvero che alla stessa data risultassero avviate le formalità amministrative per l'acquisizione del titolo abilitativo, nonché il possesso di un ISEE non superiore a € 25.000,00 da parte del beneficiario e purchè i lavori riguardino l'abitazione principale.

Il visto di conformità è previsto in Dichiarazione dei redditi a meno che il contribuente non provveda personalmente a inviare il 730 precompilato.

Bonus facciate

Confermata per l'anno 2022 l'incentivo, ma con una aliquota ridotta al 60%.

Bonus edilizi confermati al 31/12/2024

- Ristrutturazione edilizia 50% con un limite di spesa di € 96.000;
- Ecobonus "ordinario" 50-65-70-75% per gli interventi di riqualificazione energetica delle singole unità immobiliari;
- Sisma bonus "ordinario" al 50-70-75-80-85%;
- Bonus mobili, per acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe elevata, finalizzati all'arredo dell'immobile, la spesa massima nel 2022 è di € 10.000,00 e nel 2023, 2024 di € 5.000,00.

Bonus verde

Ha una detrazione del 36% per sistemazione del verde e aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze e recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi, nonché per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

Condomini e persone fisiche

Dal 2022 il bonus per eliminare le barriere architettoniche sarà del 75% per un importo massimo di € 50.000,00 per edifici di unità indipendenti o unifamiliari.

Per gli edifici plurifamiliari la detrazione spetta per € 40.000,00 per ciascuna unità immobiliare da 2 a 8 e di € 30.000,00 per edifici oltre le otto unità.

Detrazione giovani under 36 con ISEE fino a € 40.000,00

Prorogati i termini per le domande relative ai benefici a valere sul Fondo di Garanzia per l'acquisto della prima casa.

Detrazione contratti di affitto giovani 20-30 anni

Si applica per una porzione di unità immobiliare per i primi 4 anni di affitto con una detrazione Irpef del 20% del canone con un massimo di € 2.000,00 se l'affitto annuo è superiore a € 991,60.

Sconti in fattura – cessione del credito e controlli antifrode

Sono prorogate le opzioni per lo sconto in fattura e la cessione del credito per gli anni 2022, 2023 e 2024 per eco e sisma bonus ordinari, bonus facciate e detrazione Irpef 50% per le ristrutturazioni e per abbattere le barriere architettoniche.

Il Decreto controlli D. Legge n. 157/2021 riconvertito con modifiche che prevede per la cessione del credito e lo sconto in fattura il visto di conformità e l'asseverazione della congruità dei prezzi da operarsi a cura dei tecnici abilitati.

La novità riguarda l'esclusione dal visto di conformità e asseverazione per gli interventi di importo complessivo inferiore a € 10.000,00 eseguiti sia sulle singole unità immobiliari o su parti comuni dell'edificio, **fatta eccezione per il bonus facciate.**

Fonti rinnovabili

La legge di bilancio 2022 istituisce un credito di imposta per le fonti rinnovabili ai fini Irpef, per le spese documentate relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili. Dovrà essere emanato un decreto apposito del Ministero dell'Economia e delle Finanze per definire come applicare questo nuovo credito di imposta.

Società di Capitali

Prorogato al 31/07/2022 lo svolgimento in modalità semplificata delle assemblee di Enti e società. Continueranno quindi ad applicarsi le disposizioni di cui all'Art. 106 del D.L. n. 18/2020 che consiste in deroga alle disposizioni statutarie, di esprimere, nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie delle società per azioni, l'espressione di voto in via elettronica o per corrispondenza oltre all'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione con identificazione dei partecipanti e l'esercizio del

diritto di voto ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2370, c. 4, del c.c. senza che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il Presidente, il Segretario o il Notaio. Allo stesso modo per le Società a Responsabilità Limitata l'espressione del voto può avvenire mediante consultazione scritta o mediante consenso espresso per iscritto secondo l'Art. 2479 comma 4 del c.c.

Bonus investimenti 4.0

La legge di bilancio ha prorogato e rimodulato il credito di imposta per gli investimenti 4.0 e precisamente:

- Per gli investimenti in beni materiali (allegato A legge 232/2016) effettuati dalle imprese a decorrere dal 01/01/2023 e fino al 31/12/2025 ovvero entro il 30/06/2026 a condizione che entro la data 31/12/2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti del 20% del costo di acquisizione. Il credito di imposta è riconosciuto nella misura del 20% per investimenti fino a € 2,5 milioni, del 10% del costo da € 2,5 milioni a € 10 milioni, il 5% da € 10 a 20 milioni.
- Per gli investimenti in beni immateriali (Allegato B della legge 232/2016) sono previste le seguenti aliquote: fino al 31/12/2023 (ovvero entro il 30/06/2024 se entro il 31/12/2023 il relativo ordine è accettato dal venditore con pagamento del 20% del costo di acquisto) il credito di imposta è riconosciuto nella misura del 20% nel limite di costo ammissibile di € 1 milione. Dal 01/01/2024 il credito alle stesse condizioni, è riconosciuto per il 15% nel limite di € 1 milione. Dal 01/01/2025 il credito è riconosciuto nella misura del 10% nel limite di € 1 milione.

Ricerca e sviluppo

La legge di Bilancio modifica gli investimenti di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative e del relativo credito di imposta.

Il credito di imposta per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale viene esteso fino alla fine del 2031, ma dal 2023 sarà riconosciuto nella misura del 10% con massimale di € 5 milioni.

Il credito di imposta per le attività di innovazione tecnologica e il credito di imposta per design e ideazione estetica sarà riconosciuto nella misura del 10% con un limite di € 2 milioni fino al 2023 e del 5% negli anni 2024 e 2025.

Il credito di imposta per innovazione digitale 4.0 e transazione ecologica sarà pari al 15% per l'anno 2022 con un limite massimo di 2 milioni, del 10% nell'anno 2023 con un limite di 4 milioni e del 5% con un limite massimo di 4 milioni per gli anni 2024 e 2025.

Lavoratori autonomi occasionali

La legge di conversione Decreto Fisco-Lavoro n. 146/2021 prevede delle modifiche che sono in fase di pubblicazione in G.U. per i lavoratori autonomi occasionali.

Si prevede l'obbligo per ciascun committente di effettuare la preventiva comunicazione all'Ispettorato del Lavoro competente per territorio, mediante SMS o posta elettronica in caso di ricorso a lavoratori autonomi occasionali. In caso di violazione è prevista una sanzione amministrativa da € 500,00 a € 2.500,00 in relazione a ciascun lavoratore autonomo occasionale per cui è stata omessa o ritardata la comunicazione, fino all'eventuale sospensione dell'attività imprenditoriale. L'attività viene sospesa se l'Ispettorato del Lavoro rileva tramite una verifica sul luogo di lavoro del 10% di lavoratori presenti senza una preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro, o una errata inquadratura normativa.

Modalità di smaltimento sulle confezioni di imballaggi

Dal 01/07/2022 entrerà in vigore l'obbligo di indicare sulle confezioni e gli imballaggi le modalità di smaltimento in base all'Art. 219, c.5, D. Lgs n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) ai sensi del quale "Tutti gli imballaggi devono essere opportunamente etichettati, secondo le modalità stabilite dalle norme tecniche UNI applicabili e in conformità alle determinazioni adottate dalla Commissione dell'Unione Europea per facilitare la raccolta, il riutilizzo, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi. I produttori hanno, altresì l'obbligo di indicare, ai fini della identificazione e classificazione dell'imballaggio, la natura dei materiali di imballaggio utilizzati, sulla base della decisione 97/129/CE della Commissione" La norma più volte sospesa, è applicabile agli imballaggi intesi come prodotti realizzati con materiale di qualsiasi natura e destinati a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, nonché a consentire la manipolazione e la consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ha rilevanza anche per gli OSA (operatori del sistema alimentare) nella misura in cui utilizzano tali imballaggi per il confezionamento dei loro prodotti alimentari.

Revisione tassazione reddito Persone Fisiche - Irpef 2022 (Art. 1 – commi 2-7)

A partire dal 27 gennaio 2022 gli stipendi e le pensioni saranno interessati dalla riforma fiscale avviata con la legge di Bilancio 2022, la manovra ha ridotto da 5 a 4 le aliquote Irpef cancellando l'aliquota

del 41%. Con queste modifiche sono stati avvantaggiati i redditi più bassi, con incidenza decrescente su gli altri redditi. Gli effetti della manovra si inizieranno a vedere da marzo 2022. La tabella comprende redditi divisi 1.000 e bonus decrescenti per scaglioni di reddito il primo scaglione può godere di € 3.100.

Redditi 2021	Imposte 2021	Imposte 2022	
15	23%		23%
15 a 28	27%		25%
28 a 55	38%	da 28 a 50	35%
55 a 75	41%	oltre 50	43%
Oltre 75	43%		

Esclusione IRAP per imprenditori individuali e professionisti (Art. 1 – commi 8 e 9)

Dal periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2022, non sono più tenuti al pagamento dell'IRAP le persone fisiche esercenti in forma individuale attività commerciali, arti e professioni. Nessuna esenzione è stata invece prevista per gli enti non commerciali, le società di persone e le società di capitali, che continueranno a corrispondere l'imposta con le consuete modalità.

Reddito di cittadinanza (L. 234/2021 art. 1, commi 73 – 86)

Rifinanziato il reddito di cittadinanza apportando, però, dei correttivi per rafforzare i controlli e rendere più stringenti le condizioni per la sua fruizione.

I datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato, pieno o parziale, o determinato o anche mediante contratto di apprendistato, i soggetti beneficiari del reddito di cittadinanza hanno diritto all'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a loro carico e a carico del lavoratore, nel limite dell'importo mensile del reddito di cittadinanza spettante al lavoratore all'atto dell'assunzione.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti